

Verbale di adunanza

L'anno 2021 ed allì **27 settembre 2021 alle ore 17.00** si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino in seduta mediante Microsoft Teams e dunque in modalità telematica stante l'emergenza Covid-19 e con la presenza fisica in AULA 74 presso i locali del Consiglio dell'Ordine al fine di evitare assembramenti della Presidente, del Vice Presidente, del Segretario, del Tesoriere e dei Consiglieri Cavallo, Rey, Bonaudo, D'Arrigo, Olivieri, Castrale, Preve, Brenchio, Alasia, Richetta, Baldassarre, Scapatucci presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

GRABBI Simona	Presidente
ZARBA Francesco	Vice Presidente
BERTI Paolo	Segretario
NARDUCCI Arnaldo	Tesoriere
ALASIA Alessandro	BALDASSARRE Paola
BERTOLI Germana	BRENCHIO Alessandra
BONAUDO Stefano	CASTRALE Stefano
CAVALLO Carlo	CURTI Maurizio
D'ARRIGO Marco	ESPOSITO Enrico
OLIVIERI Emiliana	PERRINI Angelo Massimo
PORTA Barbara	PREVE Francesco Luigi
REY Cristina	RICHETTA Davide
ROSOBOCH Amedeo	SCAPATICCI Alberto
STRATA Claudio	

Consiglieri

\* \* \*

*Tutte le delibere odierne sono immediatamente esecutive*

1) **CONVOCAZIONE CDA USCENTE FONDAZIONE PER  
L'AVVOCATURA TORINESE FULVIO CROCE**

*Il Consiglio accoglie i componenti del Cda uscente della Fondazione Croce (Rossotto, Ferraris, Donat Cattin e Re), ai quali rende omaggio per lo straordinario impegno che hanno profuso, per la passione e per la competenza anche culturale che hanno dimostrato di possedere in questi difficili anni di conduzione della nostra Fondazione. Il Presidente Rossotto pronuncia un breve discorso di ringraziamento. La Presidente dona a ciascuno una penna con ologramma del Consiglio come segno della gratitudine del Consiglio.*

-----

2) **ESAME VERBALE DEL 20 SETTEMBRE 2021**

*Il Consiglio approva all'unanimità.*

-----

**FUORI SACCO: SQUADRA DI CALCIO**

*Il Consiglio delibera di incaricare il collega XXX di prendere contatto con il collega XX.*

-----

**FUORI SACCO: CONSULTAZIONE PRIMA COMMISSIONE  
REGIONALE SU DISEGNI DI LEGGE VITTIME DI REATO**

*Il Consiglio delega i Consiglieri Bonaudo, Cavallo, Rey ad esaminare i disegni di legge ed a valutare se siano opportune/necessarie osservazioni che, in ogni caso, saranno da inviare entro e non oltre l'8 Ottobre p.v*

-----

**FUORI SACCO: COMUNICAZIONE A PRESIDENTE DOTT. BEVILACQUA DELEGATI ALLE VENDITE**

*La Consigliera Porta riferisce del colloquio che l'Avv. XXX, delegata dal COA, ha avuto con il Presidente Bevilacqua; il Presidente ha precisato innanzitutto di non aver risposto alla nostra comunicazione in quanto non tenuto a farlo ed il COA prende atto di tale precisazione.*

*Il Dott. Bevilacqua inoltre si è detto disponibile a riaprire i termini della presentazione delle domande per i delegati alle vendite, ed in tal senso ha chiesto al COA di rivolgergli formale istanza da presentare anche al COA di Ivrea per conoscenza. Il COA approva all'unanimità.*

-----

**3) DECRETO LEGGE N. 127/2021 – ADEMPIMENTI CONSEGUENTI – REL. CONSIGLIERE BERTI E PRESIDENTE**

*Il Vice Presidente si allontana.*

*La Presidente ed il Segretario illustrano al Consiglio gli studi e le iniziative già intraprese per adeguare il Coa alla normativa appena introdotta in materia di green pass: sono stati consultati l'RSPP Durando e il DPO Franza e si è già stesa una bozza del Piano previsto dalla Legge di cui si sta occupando il Dott. XXX.*

*Si acquisterà un tablet/iphone anche usato su cui poter installare l'applicazione o (eventualmente si noleggerà un telefono il più economico possibile, che deve essere utilizzato per questo esclusivo scopo e ciò sul presupposto, da verificare, che il telefono conservi l'immagine dell'ultimo green pass verificato) per la rilevatura dei dipendenti all'ingresso ed a campione verranno controllati da un incaricato/ più incaricati (OMISSIS)*

*E' comunque autorizzato l'acquisto di un cellulare/centralino mobile che fungerà*

*sia da centralino mobile che da supporto per l'applicazione del green pass qualora possibile: se ne occuperà il Tesoriere.*

*Il Consiglio ringrazia ed approva.*

-----

**4) FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE "FULVIO CROCE" – NOMINA DEL PRESIDENTE**

*La Presidente precisa che, per mero refuso, si è scritto sull'odg "nomina del Presidente" in luogo di "nomina del rappresentante del Coa all'interno del Cda della Fondazione".*

*OMISSIS*

*Il Consiglio rinvia al prossimo lunedì.*

*Si disconnette la Consigliera Porta alle ore 18,02.*

*Alle ore 18,05 entra il Consigliere Rosboch.*

-----

**5) CERIMONIA DELLA CONSEGNA DELLE MEDAGLIE – AGGIORNAMENTI RELAZIONI – FISSAZIONE DATA – REL. PRESIDENTE/SEGRETARIO**

*Il Consiglio fissa la data del 22 Ottobre alle ore 9,30 presso la Fondazione Croce, incaricando la signora Stefania a diramare gli inviti e ad incaricare l'impresa XXX di sanificare l'ambiente prima della cerimonia: si terrà un piccolo rinfresco offerto dal Coa (2/3 parenti per premiato: se ne occuperà XXX con XXX).*

*Si riconnette Porta alle 18,11.*

6) **SALONE DEL LIBRO: ACCESSO STUDENTI CORSO  
GIURISPRUDENZA - COLLOQUI CON DIRETTORE CATERINA -  
REL. D'ARRIGO**

*Il Consigliere D'Arrigo riferisce di avere avuto un colloquio con il Prof. Caterina il quale gli ha espresso l'auspicio che il Consiglio acquisti qualche biglietto per l'ingresso degli studenti di giurisprudenza al prossimo Salone del Libro.*

*Il Consiglio, preso atto, delibera di acquistarne altri 45, in aggiunta ai 200 già deliberati, chiedendo agli studenti di partecipare ad uno degli eventi organizzati dal Coa (15 per ogni evento), lasciando che sia l'Università a scegliere il criterio selettivo. Si da incarico alla signora Marongiu di pubblicare gli eventi, di scrivere a XXX e di scrivere al Direttore Caterina (OMISSIS).*

-----

7) **PARERE XXX, AVVOCATO E DOTTORE DI RICERCA - REL.  
CURTI**

*Il Consiglio rinvia ad altra seduta al fine di esaminare la bozza di parere predisposta dal Consigliere Curti.*

-----

8) **PARERE XXX - BOZZA FINALE - REL. ALASIA E SCAPATICCI**

*E' stato chiesto a questo Consiglio se costituisca o meno violazione del divieto di accaparramento di clientela il fatto di iscriversi su portali per professionisti sui quali far incontrare clienti potenziali con Avvocati.*

*Sono state prese a riferimento tre tipologie di piattaforma che differiscono*

*tra loro per modalità di funzionamento, ove è emerso che per questo servizio i portali ricevono dall'avvocato o un compenso annuale e di poi, in caso di accettazione del contatto, una ulteriore somma ( caso "a" analizzato), o una corresponsione convertita in crediti "digitali" (poi scalati appunto da una somma predeterminata e corrisposta in precedenza) in caso di accettazione del contatto ( caso "b"), o un importo fisso mensile seguito, in caso di scelta del legale, da una ulteriore somma versata direttamente dal cliente alla piattaforma e di poi, dopo l'espletamento della prestazione professionale ( terzo caso, "c"), ripetuto e fatturato dal legale direttamente nei confronti di quest'ultima.*

*In codesto ultimo caso, con riferimento ai versamenti successivi a quello mensile di "iscrizione", è opportuno rilevare che la somma versata dal cliente alla piattaforma allorquando presceglie il legale iscritto è predeterminata dalla stessa, e parimenti la somma poi successivamente fatturata dal legale alla piattaforma che, presumibilmente, non può che essere inferiore alla precedente.*

*La richiesta di parere è afferente alla possibile interferenza di tali condotte con il disposto di cui all'art. 37 del CDF, titolato divieto di accaparramento di clientela: nessun dubbio, in primis, che non possa costituire illecito la mera pubblicità derivante dalla realizzazione di siti web o social network e pertanto anche, potenzialmente, l'intromissione di agenzie a favore di avvocati per fini esclusivamente pubblicitari.*

*Occorre quindi prendere le mosse dall'art. 37 del CDF che, per quanto qui interessa, esprime due diversi divieti:*

*– al primo comma vieta all'avvocato di acquisire rapporti di clientela a*

*mezzo di agenzie o di procacciatori o comunque in modo non corretto o indecoroso;*

*– al secondo comma vieta all’avvocato di offrire o corrispondere provvigioni o compensi, anche a terzi, come corrispettivo per la presentazione di un cliente o per l’ottenimento di incarichi professionali*

*Si tratta di illeciti diversi.*

*Nel primo caso si prescinde dal pagamento di un corrispettivo al terzo e il fatto stesso di ricevere oggettivamente incarichi tramite agenzie comporta sì per sé la violazione deontologica (CNF 12.9.2018 n. 104).*

*Nel secondo caso l’avvocato paga un compenso a terzi per avere il contatto con il cliente o l’incarico professionale.*

*Gli illeciti sono di pericolo e non di danno, “in ragione della idoneità della condotta a turbare la corretta concorrenza tra professionisti” (Cass. Sez. Un. 11.1.2005 n. 309).*

*Pertanto, alla luce di quanto sopra, occorre verificare se la condotta dell’avvocato che si iscriva a un portale telematico – che consenta l’incontro tra lo stesso e potenziali clienti, dietro pagamento di un compenso – possa costituire o meno illecito accaparramento di clientela violativo dell’art. 37 CDF.*

*E’ pacifico, come anzidetto, che per avere l’intromissione illecita di un’agenzia nel rapporto tra avvocato e cliente è necessario che la prima svolga nei confronti del secondo non una mera attività pubblicitaria, che di per sé è lecita e consentita, ma anche una concreta attività di messa in contatto con il potenziale cliente: spesso infatti vengono definiti impropriamente portali semplici siti organizzati da imprese terze che hanno*

*solo la funzione di pubblicizzare i singoli professionisti che si rivolgono appunto al sito, limitandosi a pubblicare i nominativi, i recapiti e le specializzazioni.*

*In questi casi il rapporto che possa nascere con potenziali clienti è solo la conseguenza della pubblicità e non di un'attività o di un servizio ulteriore, essendo evidente ed esercitata una funzione esclusivamente informativa della professionalità del legale.*

*Il portale, evidentemente, ha invece una diversa funzione in quanto raccoglie ed eroga una serie di servizi in un'unica struttura rendendoli disponibili all'utenza dei servizi stessi non limitandosi a fornire una mera informazione pubblicitaria:*

*costituisce invero una piattaforma informatica – a cui si può accedere o liberamente o tramite controlli preventivi – che ha la funzione di erogare un servizio.*

*In tal modo, accanto alla funzione informativa, ci si riferisce a veri e propri portali che facilitano con un'attività ulteriore l'incontro tra avvocato e cliente: esattamente raccogliendo casi di clienti e proponendoli ai singoli avvocati, o, come nei casi analizzati, facendo registrare i clienti che accedono al portale indirizzando loro gli avvocati che l'amministratore del portale ritiene "più appropriati" al loro caso.*

*E' palese come, quando l'avvocato paga (o è disposto a pagare) l'amministratore del portale in quanto gli presenterà o per avergli presentato un cliente o fatto conseguire un incarico, si è versa nell'ipotesi dell'accaparramento illecito di clientela vietato dall'art. 37 CDF I° e II° comma*



*In tutti i casi analizzati pare ravvisarsi la detta violazione.*

*Nel primo caso vi è addirittura una doppia corresponsione di somme al portale ( pagamento annuo e di poi per ogni ulteriore pagamento per ogni contatto accettato), nel secondo un pagamento unico per un quantum di crediti “digitali” che viene poi decurtato gradualmente per ogni contatto accettato (sostituendo il pagamento diretto con la decurtazione di un credito digitale dal valore predeterminato), mentre nel terzo caso vi è comunque una preventiva corresponsione mensile in favore del portale ( e questo sarebbe bastevole per configurare la violazione).*

*A nulla rileva il fatto che la prestazione venga dapprima corrisposta dal cliente al portale e di poi corrisposta nuovamente, evidentemente in altra misura, dal portale al legale, in quanto la pur diversa concatenazione del meccanismo apporta sempre alla definitiva conclusione che il legale ha corrisposto preventivamente una somma per essere facilitato nell’acquisizione di incarichi da parte di clienti che si rivolgono ad un sito ove è annotato e poi segnalato preferenzialmente il proprio nome.*

*Perché la finalità della norma precitata è proprio quella di evitare qualsiasi acquisizione di clientela comunque non conforme a decoro e correttezza: ed appare evidente che nei casi citati sussiste comunque, seppur in modo più o meno elusivo ed indiretto e con diverso interlocutore, una guisa di “agenzia o procacciatore di affari” che facilità il contatto con clienti e comunque, in secundis, il metodo descritto appare alieno all’acquisizione della clientela con “modi non conformi a correttezza e decoro”. Pare ravvisabile in ogni caso, seppur ancora in via indiretta, la fattispecie di offerta a terzi di “altri compensi” quale corrispettivo per la presentazione di un cliente o per*

*“l’ottenimento di incarichi professionali”, come censurato nel secondo comma dell’art. 37.*

*E’ doveroso rimarcare come, nei termini di cui sopra, si sia già espresso il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Firenze ed anche il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma allorchè, nella seduta del 9 luglio 2020 e segnatamente nella parte di verbale dedicato all’osservatorio deontologico sulla pubblicità ed accaparramento di clientela, abbia censurato l’iscrizione a tali tipologie di piattaforma previa corresponsione di somme trasformate in crediti digitali poi da detrarre , sostenendo la ricorrenza della violazione di cui all’art. 37 CDF perverso viene censurata in tal caso l’attività di un legale che aveva posto in essere “attraverso una attività aziendale una condotta vietata di accaparramento di clientela cedendo agli avvocati iscritti al servizio potenziali clienti a fronte di un prezzo costituito da c.d. “crediti digitali”, ma tale sola limitazione, evidentemente, in quanto la segnalazione era stata inoltrata all’Ordine di appartenenza per il solo legale autore e proprietario della piattaforma e non per gli iscritti alla piattaforma medesima.*

*Ma è palese, per le ragioni anzidette, come la stessa ratio debba essere adottata nei confronti degli iscritti che usufruiscono e si rivolgono a tali piattaforme, ostandovi, come anzidetto, le preclusioni di cui all’art. 37 CDF. Il Consiglio incarica la signora XXX di trasmettere il parere alla Collega XXX.*

-----

**9) RICHIESTA PARERE AVV. XXX – REL. PERRINI**

*Il Consiglio rinvia al prossimo lunedì, incaricando il Consigliere Perrini di*

*sentire a chiarimenti l'Avv. XXX.*

-----

10) **ESITO VERIFICA RICHIESTA AVV. XXX – REL. ROSBOCH**

*Il Consiglio delibera di non accogliere la richiesta, posto che non vennero presentate in tempo utile ragioni ostantive alla prosecuzione dell'attività professionale: il Consigliere Rosboch preparerà una bozza di lettera da inviare alla collega in settimana.*

-----

11) **OFFERTE PER PROGETTO COMUNICAZIONE COA - REL. PRESIDENTE**

*La Consigliera Rey esprime le proprie contrarietà sul tipo di prodotto offerto dai candidati (ad esempio, la comunicazione tramite i social che, pur offerta, non deve essere delegata ad alcuno che non sia il Coa); anche gli articoli dovrebbero essere controllati e vagliati da noi Avvocati e propone che piuttosto si incarichino delle società o dei professionisti che tengono corsi per insegnare ai colleghi ad usare i social. La Presidente concorda sul fatto che il controllo sul contenuto delle comunicazioni debba essere fatto sempre dal Coa.*

*Il Consigliere Castrale evidenzia che con XXX abbiamo già in essere altri contratti; la Presidente risponde che, ove scegliessimo XXX, il nuovo contratto sostituirebbe quello in essere e dunque non ci sarebbe alcun problema di posizione dominante.*

*Il Consigliere D'Arrigo si chiede se ci sia davvero bisogno di una comunicazione così capillare ed altrettanto opina il Segretario.*

*Il Consiglio delibera di incaricare i Consiglieri Castrale/Cavallo/Baldassarre/Grabbi/Esposito di negoziare ancora con i*

*candidati e si riporterà la questione al Coa fra un paio di settimane. Si incarica la signora XXX di convocare i candidati per il 4 ottobre (dalle 15 alle 16 scaglionati).*

-----

**12) *INCONTRO CON I CANDIDATI SINDACI 21 SETTEMBRE SU INIZIATIVA DELLA CONSULTA DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI – REL. ALASIA***

*Il Consigliere Alasia riferisce dell'incontro che ha avuto ad oggetto temi generici e non inerenti alle professioni. Il Consiglio prende atto.*

-----

**13) *CNF: RICORSO COA AVVERSO DELIBERA 4/10/2019 DECISIONE AVV.XXX - REL. PRESIDENTE***

*Il Consiglio prende atto che è stato chiesto al Cnf di avere copia di quanto ha prodotto dall'Avv. XXXX ed il Cnf ha risposto che il collega XXX ha depositato soltanto l'elezione di domicilio.*

-----

**14) *QUESITO AVV. XXX – REL. BALDASSARRE***

*Il fulcro della richiesta è se un Avvocato in pensione ma esercente la professione ed iscritto regolarmente all'Albo che assuma l'incarico di responsabile dell'ufficio legale e direzione generale di un Ente Previdenziale costituito in Fondazione, avente ad oggetto attività assistenziale e non imprenditoriale, incorra in incompatibilità ex art. 18 Legge Professionale sul presupposto che tale incarico sarebbe assunto con rapporto di lavoro dipendente, ma senza vincolo di orario, senza limitazioni all'esercizio della professione e con natura temporanea.*

*A prescindere dal mancato chiarimento circa la natura del soggetto o dei soggetti costituenti la Fondazione (enti pubblici o privati o misti) e quindi della natura pubblica o privata del rapporto di lavoro, il Consiglio ritiene che l'incarico così assunto risulterebbe incompatibile con la professione di avvocato ai sensi della lett. d) del citato art. 18 secondo cui tale incompatibilità si riscontra in "qualsiasi attività di lavoro subordinato anche se con orario di lavoro limitato", fatte ovviamente salve le eccezioni di cui all'art. 19 Legge Prof., che non riguardano il caso di specie e che presentano carattere tassativo (parere CNF n. 63 del 24 settembre 2014).*

*Non rileva pertanto ai fini dell'esclusione dell'indicata incompatibilità né la natura dell'Ente con cui verrebbe stipulato il rapporto di lavoro dipendente né tantomeno la durata temporanea e/o l'assenza di vincoli di orario.*

*A tal proposito merita ricordare come, con riguardo al disposto secondo cui la professione forense è incompatibile con qualsiasi attività di lavoro subordinato, anche se con orario limitato, si siano da ultimo espresse le Sezioni Unite della Cassazione con sentenza 12 aprile 2021 confermando la definitiva cancellazione dall'Albo, così come originariamente disposto dall'Ordine di appartenenza, di un avvocato, assunto come dipendente pubblico a tempo parziale.*

*Da ultimo, merita anche precisare - ove venisse richiesto in un secondo momento - che neppure la sospensione volontaria temporanea dall'esercizio della professione di cui all'art. 20 comma 2 Legge Prof. potrebbe sopperire ed evitare la cancellazione giacché nel periodo di sospensione rimangono comunque operanti le incompatibilità di cui al citato art. 18 in quanto inerenti alla permanenza dell'iscrizione all'Albo ed alla conservazione dello*

*status di avvocato.*

*Alla luce di quanto brevemente ricordato, in caso di assunzione alle dipendenze della Fondazione di cui sopra, Il Consiglio ritiene pertanto che il Collega debba chiedere la cancellazione dall'Albo: si incarica la signora XXX di inviare la comunicazione all'interessato.*

-----

15) ***RICHIESTA ANTICIPAZIONE TFR DIPENDENTE XXX – REL. SEGRETARIO***

*Il Consiglio, OMISSIS.*

-----

16) ***PUBBLICAZIONE SULLA STORIA DEL COA DI TORINO – REL. BERTI/RICHETTA***

*Il Consigliere Richetta riferisce degli incontri che si sono tenuti presso il nostro Ordine con i professori Rosboch e Bonzo e con XX, all'esito dei quali sono emerse due possibili soluzioni: a) un numero unico de la Paziienza, con un parte storica che copre il periodo sino alla Costituzione affidato ai due professori ed una parte discorsiva e magari fatta sottoforma di interviste per il periodo seguente affidata anche a noi (Consiglieri interessati a raccogliere le interviste, anche con Bruno Segre, affidandole a Richetta con XXX e con XXX); b) pubblicazione di un libro scientifico (più lungo e ben più oneroso).*

*Il Consiglio delibera di approvare la prima soluzione e di incaricare il Segretario di inviare una comunicazione a tutti i componenti del Gruppo di Lavoro.*

-----

***FUORI SACCO: CENA COMMISSIONE ESAMI***

*Il Coa delibera di offrire la cena a tutti i componenti delle commissioni di esame.*

-----

17) ***CORTE APPELLO CIVILE III SEZIONE: SEGNALAZIONE AVV.***

***XXX – REL. BERTI***

*Il Consiglio delibera di scrivere al Presidente Barelli, riassumendo i termini della segnalazione (XX/Berti).*

-----

18) ***ASACWEB: ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGI IN MATERIA DI***

***ACCESSIBILITA' DI SITI WEB E APPLICAZIONI MOBILI – REL.***

***PREVE***

*Il Consiglio, preso atto della relazione del Consigliere Preve, delibera di incaricare il Dott.XXX di approfondire il lavoro già iniziato sull'adeguamento alla normativa, non rispondendo comunque all'Asacweb che è mera società commerciale; il Consigliere Castrale aggiunge che l'Anac non ci ha mai chiesto alcunchè.*

-----

19) ***RICHIESTA CANCELLAZIONE ELENCO VENDITE***

***GIUDIZIARIE – REL. PORTA***

*Il Consiglio prende atto.*

-----

20) ***RICHIESTA CANCELLAZIONE AVV. XXX – FASCICOLO***

***709/2018 (CREDITI FORMATIVI – PROPOSTA ARCHIVIAZIONE)***

***– REL. SEGRETARIO***

*Il Consiglio, preso atto che il procedimento disciplinare pendente a carico della Collega (per crediti formativi) risulta in fase di archiviazione (vedi accertamenti*

*fatti presso il CDD) e che la collega è risultata vincitrice di un concorso nella pubblica amministrazione che presto la porrebbe in condizioni di incompatibilità con l'esercizio della professione, accoglie la richiesta di cancellazione ed ordina alla signora XXX di procedere agli adempimenti del caso compreso quello di informarne il Cdd.*

-----  
21) **APPROVAZIONE COMUNICAZIONI INTELLIGENZA  
ARTIFICIALE – REL. BONA**

*Il Consiglio approva ed incarica Gianni di inviare il tutto.*

-----  
22) **PROPOSTA PER ACQUISTO IPHONE – REL. PRESIDENTE**

*Vedi punto 3*

-----  
23) **DVV-FVD - REL. CONSIGLIERE REY/PORTA/BERTOLI  
n. 96/2021**

*Reati presupposti: art. 572 c.p.*

*Procedimento per cui si richiede il parere: ricorso in corso di causa ex art. 156 c.c. La donna lamenta di aver subito condotte connotate da maltrattamenti da parte del marito e padre dei figli all'epoca dei fatti minori e nei cui confronti è stata pronunciata sentenza penale di condanna. Per queste ragioni il Consiglio esprime **PARERE POSITIVO**.*

-----  
**n. 97/2021**

*Reati presupposti: artt. 572, 612 comma II e 612 bis c.p.*

*Procedimento per cui si richiede il parere: divorzio*



*La donna lamenta di aver subito condotte connotate da maltrattamenti ed atti persecutori da parte del marito nei cui confronti pende procedimento penale.*

*Per queste ragioni il Consiglio esprime **PARERE POSITIVO**.*

-----

**n. 98/2021**

*Reati presupposti: art. 612 comma II c.p.*

*Procedimento per cui si richiede il parere: difesa della persona offesa in procedimento penale per minacce aggravate*

*La donna lamenta di aver subito condotte connotate da minacce e maltrattamenti da parte del marito nei cui confronti pende procedimento penale.*

*Per queste ragioni il Consiglio esprime **PARERE POSITIVO**.*

-----

**n. 99/2021**

*Reati presupposti: art. 612 c.p.*

*Procedimento per cui si richiede il parere: difesa della persona offesa in procedimento penale pendente per il dato di cui all'art. 612 cp*

*La donna lamenta di aver subito condotte connotate da minacce da parte del marito nei cui confronti pende procedimento penale.*

*Per queste ragioni il Consiglio esprime **PARERE POSITIVO**.*

**24) CONSIGLIO GIUDIZIARIO DEL 28.09.2021 – REL. CONSIGLIERE OLIVIERI/CONFENTE**

*Il Consiglio, udita la relazione della Consiglieria Olivieri, ne prende atto.*

-----  
25) **FORMAZIONE** – **ACCREDITAMENTI:**

**COA TORINO – COMMISSIONE SCIENTIFICA:**

*IL REATO DI ESERCIZIO ABUSIVO DELLA PROFESSIONE: I CHIAROSCURI DEL DIRITTO -*

*Il Consiglio riconosce TRE crediti formativi di cui UNO in materia di deontologia.*

**SEGNALARE UN CONSIGLIERE PER LA TRATTAZIONE DELLA MATERIA DEONTOLOGICA: RICHETTA/ALASIA**

-----  
**COA TORINO – COMMISSIONE SCIENTIFICA:**

*LA TUTELA CAUTELARE NEL GIUDIZIO AMMINISTRATIVO –  
29.10.2021 ore 14.30/17.30*

*Il Consiglio riconosce TRE crediti formativi. Formazione di secondo livello a 15 euro +Iva, con il compito al Consigliere Rosboch di verificare se vi siano argomenti anche di deontologia.*

-----  
**COA TORINO – COMMISSIONE SCIENTIFICA:**

*RECIDIVA E RECIDIVE: LO STATO DELL'ARTE – 17.11.2021 ore  
15.00/17.00*

*Il Consiglio riconosce DUE crediti formativi.*

-----  
**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI**

**CORSO SUL CONTENZIOSO BANCARIO E FINANZIARIO – DAL 29**

*OTTOBRE 2021 - 5/12/19/26 NOVEMBRE 2021*

*Il Consiglio riconosce TRE crediti formativi AD INCONTRO (50 posti riservati ai colleghi, delegando Cristina a sentire Lorella Testa per vedere se si può utilizzare la piattaforma nostra per il 29 ottobre in Capris).*

-----

***COA TORINO – COMMISSIONE SCIENTIFICA:***

*LA RESPONSABILITA' SANITARIA 14.10.2021 ore 14.30/17.30*

*Il Consiglio riconosce TRE crediti formativi*

-----

***COA TORINO – COMMISSIONE SCIENTIFICA:***

*ETICA DELL'IMPOSTA E RESPONSABILITA' DELLE PARTI – 21.10.2021*

*Il Consiglio riconosce TRE crediti formativi di cui UNO in materia di deontologia.*

-----

***COA TORINO – COMMISSIONE FAMIGLIA:***

*Esce la Consigliera Brenchio alle ore 19,45*

*IL DOVERE DI COMPETENZA DELL'AVVOCATO FAMILIARISTA E MINORILE – 7.10.2021*

*Il Consiglio riconosce DUE crediti formativi*

-----

***SALONE DEL LIBRO – L'AVVOCATO SCRITTORE - 15 OTTOBRE 2021***

*Il Consiglio riconosce TRE crediti formativi.*

-----

***SALONE DEL LIBRO – GIUSTIZIA, AVVOCATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE: DOMANDE E RISPOSTE – INTERVENGONO I***

*CONSIGLIERI COA E MEMBRI DELLA COMMISSIONE INTELLIGENZA  
ARTIFICIALE - 18 OTTOBRE 2021*

*Il Consiglio riconosce DUE crediti formativi in materia di deontologia*

-----

***CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA – PRESA ATTO***

*Il Consiglio prende atto delle segnalazioni di sezione pervenuta dal Consiglio distrettuale di disciplina:*

*OMISSIS*

-----

***PATROCINIO A SPESE DELLO STATO***

*Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in materia civile*

*delibera*

*in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in una singola pratica.*

-----

***CANCELLAZIONI***

*Il Consiglio, viste le domande di cancellazione degli Avv.ti:  
dispone la cancellazione dei medesimi dai Registri tenuti da questo Ordine Forense.*

*La seduta viene tolta alle ore 20,00.*

-----

*Il Consigliere Segretario*

*La Presidente dell'Ordine*

*Avv. Paolo Berti*

*Avv. Simona Grabbi*